



CLUB ALPINO ITALIANO
Cividale del Friuli
SEZIONE "MONTE NERO"



Sabato 11 Giugno

Monte Nero

con ANA Cividale e Gorizia

Ritrovo alla vecchia
stazione di Cividale
alle ore 6,30

PROGRAMMA : Ritrovo alla vecchia stazione ferroviaria di Cividale alle ore 6,30

Itinerario: (con mezzi propri)

Cividale- Caporetto - Krn - parcheggio.

Dislivello c.a 1100 mt in salita, ore 3,30 circa

Difficoltà EE (Escursionisti Esperti).

Cerimonia in vetta ore 12.00

Equipaggiamento di montagna

(pedule robuste, giacca a vento, mantella, pranzo al sacco).

Referente Pietro Boga tel. 329 217 4081

Si ricorda **DOCUMENTO DI IDENTITA'** e comunicare la partecipazione entro
Giovedì 9 Giugno, sede C.A. I. tel .0432-700096

Monte Nero **VARIANTE** salita Jezero v Lužnici

L'itinerario è lungo e faticoso, con un dislivello importante e quindi va affrontato solo con un adeguato allenamento e preparazione (**E**scursionisti **E**sperti)

- Carta Tabacco 041;
- Dislivello Accumulato 1500 mt;
- Lunghezza 14 Km;
- Tempo indicativo 6 ore (senza soste);
- Altezza minima 990 mt;
- Altezza massima 2244 mt
-

ITINERARO



Referente variante salita M. Nero:
Daniele 348.5924341

Dal parcheggio prima della malga Kuhinja imboccate il sentiero segnato passando oltre le malghe Kuhinja e Kašina, fino alla malga Leskovca. Seguite il sentiero che con salita tortuosa sale verso il Maselnik. Si snoda su un terreno parzialmente erboso, poi il sentiero è roccioso. Si raggiunge la sella (1862m) tra i monti Škofic e Maselnik. Dalla sella si apre una vista sul lago nella valle di Lužnica fino alla vetta di Vrh nad Peski. Ai piedi del monte Škofic incontriamo il suggestivo laghetto di Jezero v Lužnici (1.801 m). Il sentiero in salita ci conduce verso l'ampia e panoramica Sella Prag (2.068 m), crocevia di diversi sentieri tra cui quello che scende verso il vallone Peski po Lužnici. Camminiamo immersi in un ambiente roccioso con ampi ghiaioni. Il sentiero prosegue sulla larga e pianeggiante sommità, ricca di fortificazioni, gallerie e ruderi, raggiungendo il Monte Rosso (2.165 m). Dall'ampio plateau roccioso continuiamo in discesa, tra detriti e roccette, superando diversi ricoveri e fortificazioni italiane fino a raggiungere la scalinata intagliata nella roccia realizzata degli alpini. I gradini scavati direttamente sulla parete verticale permettono di superare agevolmente il costone roccioso sul versante meridionale, offrendo un suggestivo passaggio, reso sicuro dalla presenza di un cavetto metallico. Raggiunta la sella Krnska škrbina (2058m) Si prosegue verso il Monte Nero (2244m)

